



Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto

MicroDanze

Classis Ravenna,
Museo della Città e del Territorio,
3, 4 luglio, ore 19 e 21

Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto

MICRODANZE

un'idea di **Gigi Cristoforetti**

coreografie di

Francesca Lattuada *Eppur si muove*

Angelin Preljocaj *Near life experience*

Elena Kekkou *Active Motivation*

Ina Lesnakowski *Platform 02*

Philippe Kratz *Afterimage*

Fernando Melo *The Bell Jar*

Saul Daniele Ardillo *Shelter*

Diego Tortelli *A Gig*

produzione Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto

coproduzione Fondazione Palazzo Magnani

nell'ambito di An Ideal City, *progetto di arte pubblica in partnership con* Les Halles de Schaerbeek – Bruxelles e Greek National Opera – Atene,

cofinanziato dal programma Creative Europe dell'Unione Europea

Premio Danza&Danza "Progetto Speciale" 2021

Francesca Lattuada

Nata a Milano nel 1961, consegue un diploma in Belle Arti e successivamente partecipa a diversi seminari nell'ambito del teatro con Luca Ronconi, Tadeus Kantor e Jerzy Grotowski. Trasferitasi nel 1985 in Francia (la sua patria d'adozione), si dedica soprattutto alla danza contemporanea, avvicinandosi alle forme spettacolari orientali come il Teatro Nô, il Kabuki, la danza e il canto indiani. Nel 1990 fonda la compagnia Festina Lente e firma lavori in cui le varie influenze teatrali si fondono in un linguaggio essenziale, raffinato e fortemente estetizzante. La consacrazione arriva però soprattutto con *La tribù Iota*, spettacolo creato nel 2000 per i sedici giovani allievi diplomati al Centro Nazionale delle Arti del Circo di Chalôns-en-Champagne. Nel 2017, firma la coreografia e i costumi di Ballet Royale de la Nuit con Ensemble Correspondances, diretto da Sébastien Daucé. Negli ultimi anni ha curato la regia di *Cenerentola* di Gioachino Rossini per il Teatro delle Muse di Ancona e *La sonnambula* di Vincenzo Bellini per l'Opéra Grand d'Avignon. Ha firmato per FND/Aterballetto la MicroDanza *Eppur si muove* e la creazione in realtà virtuale *È pericoloso non sporgersi*.

Angelin Preljocaj

Nato vicino a Parigi, ha studiato danza classica per poi passare alla danza contemporanea, con i maestri Karin Waehner, Zena Rommett, Merce Cunningham e, più tardi, con Viola Farber e Quentin Rouillier.

Ha collaborato con Dominique Bagouet prima di fondare la sua compagnia nel dicembre 1984. Ha creato 53 coreografie, che spaziano dagli assoli ai lavori per più danzatori. Lavora regolarmente con artisti quali Enki Bilal, Goran Vejvoda, Air, Granular Synthesis, Fabrice Hyber, Karlheinz Stockhausen, Jean Paul Gaultier, Laurent Mauvignier, Natacha Atlas or Azzedine Alaïa. Le sue produzioni fanno ora parte del repertorio di diverse compagnie, molte delle quali gli commissionano anche produzioni originali per istituzioni quali New York City Ballet, Staatsoper Berlin, Paris Opera Ballet. Ha anche diretto e collaborato a diversi film riguardanti il suo lavoro coreografico.

Tra i premi ricevuti, Benois de la danse nel 1995, Bessie Award nel 1997, Les Victoires de la musique nel 1997, Globe de Cristal per Biancaneve nel 2009 e Samuel H. Scripps Price nel 2014.

Elena Kekkou

Nata ad Atene, ha fatto parte della squadra nazionale di ginnastica ritmica (2000/2003) e si è diplomata alla Scuola di Danza Professionale dell'Opera Nazionale Greca. Ha ricevuto borse di studio dalla Fondazione Alexander S. Onassis e dall'Università del Kent e ha conseguito un diploma post-laurea in danza moderna (The Place, Londra). Collabora con associazioni e istituzioni quali Edge (The Place, repertorio di Hofesh Shechter, Tim Ruston, James Cousins, Helena Franzén), State School of Dance, Oktana Dance Theatre di Konstantinos Rigos, Aenaon Dance Theatre di Daniel Lommel, Sofia Spyratou's Roes Dance Theatre, Fotis Diamantopoulos, e con coreografi come Benjamin Millepied, Andonis Foniadakis, Douglas Lee, Richard Alston, Renato Zanella, Chet Walker, Christos Papadopoulos, Petros Gallias, Kyriakos Kosmidis. Ha partecipato a numerosi festival greci e internazionali.

Dal 2016 è membro del Balletto Nazionale dell'Opera Greca.

Ina Lesnakowski

Nata a Gladbeck (Germania) nel 1987, dal 1994 al 2004 studia presso la Ballettschule Adele Zurhausen e dal 2004 al 2007 presso la State Ballet School di Berlino.

Subito dopo entra nel Dortmund Ballet e dal 2008 danza a Tolosa per il Ballet du Capitole, dove interpreta coreografie, coreografie di Jiří Kylián, Johan Inger, Nacho Duato, Mauro Bigonzetti, Jacopo Godani, José Limón.

Dal 2013 al 2021 è danzatrice di Aterballetto.

Philippe Kratz

Nato nel 1985 a Leverkusen, ha incontrato per la prima volta la danza attraverso il Tanztheater tedesco. Ha studiato danza classica all'École Supérieure de Danse du Québec a Montréal e alla Staatliche Ballettschule di Berlino. Come ex danzatore di lunga data della compagnia italiana Aterballetto ha danzato in creazioni di Ohad Naharin, William Forsythe, Michele Di Stefano, Hofesh Shechter, Rihoko Sato, Cristina Rizzo e altri, prima di decidere di intraprendere la carriera di coreografo.

Collabora con Aterballetto, Gauthier Dance Company, Bayerisches Staatsballett, TanzMainz e Teatro alla Scala di Milano. Nel 2018 ha creato "O", un duetto che celebra l'eternità in uno stato trascendentale, che ha vinto il Primo Premio al Concorso Coreografico di Hannover e una residenza con l'Australian Dance Theatre di Adelaide. La rivista tedesca «Tanz» lo ha ripetutamente nominato "one to watch" e nel 2020 è stato premiato come miglior coreografo dalla rivista italiana «Danza&Danza» per il suo lavoro *cloud|materia* per Aterballetto.

Fernando Melo

Coreografo e regista, crea lavori per le compagnie di danza, teatro e opera lirica di tutto il mondo. Ha collaborato con Göteborgsoperans Danskompani, Skånes Dansteaters, Norrdans (Svezia), Introdans (Arnhem, Olanda), Staatstheater am Gärtnerplatz (Monaco, Germania), Luzerner Theater (Svizzera), Aspen Santa Fe Ballet (Stati Uniti), Ballet Hispanico, New York, Deutsche Oper am Rhein (Düsseldorf).

I suoi progetti più recenti includono lavori per istituzioni quali La Monnaie (Bruxelles), Théâtre du Capitole (Tolosa), Oper Köln, Vocal Futures (Londra), Teatro Comunale di Bologna.

Saul Daniele Ardillo

Nato a Carbonara (Bari) nel 1988, inizia gli studi di danza all'età di 13 anni. Vince nel 2002 il Primo premio al Concorso Bari Danza e l'anno successivo ottiene la borsa di studio presso la Scuola del Balletto di Toscana di Firenze. Nel 2004 entra a far parte della Formazione Professionale della compagnia giovanile del Junior Balletto di Toscana, dove danza in coreografie di Fabrizio Monteverde, Eugenio Scigliano, Antonio Colandrea, Arianna Benedetti, Mauro Astolfi.

Dal 2007 entra a far parte di Aterballetto, per cui firma nel 2010 *Esclusa in casa mia* e nel 2011 *sussURLANDOmI*, che vince il Premio Siae del Festival di Spoleto; fanno seguito *Attendere prego* (2012), *Games* (2014), *B O R N* (2015), *Impersonal deep* (2016) e *Adam* (2017).

Nel 2018 la sua coreografia *Notturni* è all'interno del progetto di danza e fotografia *In/Finito* e il suo progetto site specific *MAPS 1:610*, in collaborazione con il pittore Jorge R. Pombo, è presentato all'interno del Festival *AftER Futuri Digitali* a Reggio Emilia.

Diego Tortelli

Nato a Brescia nel 1987, si forma all'Accademia Nazionale di Danza a Roma e all'Accademia di Danza del Teatro alla Scala. Interprete per importanti compagnie internazionali (da BOD\Richard Siegal al Ballet National de Marseille), si concentra sulla pratica coreografica a partire dal 2015, firmando *La bella addormentata* per il Nuovo Balletto di Toscana e divenendo coreografo associato del Festival MilanOltre. Dal 2018 è coreografo residente della Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, per cui ha creato *Domus Aurea*, *Inter-view: Emanuele e Clément*, *A poetry abstraction*, *Preludio*, *Another Story*, *Feeling Good*, *Kepler*, *Meridiana*, *Stanze\Rooms*, le videocreazioni *1 meter CLOSER* e *Lascia ch'io...* e le coreografie del Concerto di Capodanno 2022 in diretta su Rai1. Nel 2022 crea per Aterballetto la serata per tutta la compagnia *Shoot me*.